

-Premesso che il perimetro del Parco dell'Appia Antica, allegato alla legge regionale 66/ 88 istitutiva del medesimo, è riprodotto su una scala cartografica 1:25.000 e nel testo legislativo non sono descritti i confini rappresentati graficamente;

-Premesso che per poter redigere una planimetria del Parco ad una scala di maggior dettaglio necessaria per la definizione sia della Tabellazione che del Piano di Assetto del Parco occorre in molti tratti definire una interpretazione del confine allegato alla legge in quanto non univocamente interpretabile;

-Visto il sistema dei vincoli ambientali che ricadono sul territorio del Parco e sulle aree a questo contigue lungo il confine della via Ardeatina;

-Visto il piano quadro dei parchi e delle riserve naturali pubblicato dalla Regione Lazio sul B.U.R.L. del 10 /2 / 93, piano che individua una espansione dell'area del parco dell'Appia nel comune di Roma nell'area interessata dai resti dell'antica Tellene tra la via Ardeatina, la via di Falcognana ed il confine comunale;

-Considerato che il Comune di Roma ha già fornito una interpretazione del perimetro del Parco in due distinti documenti che presentano tra di loro solo marginali discordanze e costituiti da:

A)-Carta Storica Archeologica e Paesistica dell'Agro Romano-Parco dell'Appia Antica -carta pubblicata a cura del Comune nel dicembre del 1990 dalla L.A.C.;

B)-Piano di Utilizzazione della Caffarella adottato dalla giunta nell'ottobre del '94 ;

-Considerato che in particolare l'inclusione della via Ardeatina all'interno del perimetro del Parco fino al Fosso delle Cornacchiole, ipotesi contenuta in entrambi i documenti di cui al punto precedente, è ipotesi interpretativa da condividersi in quanto solo in tale modo è garantita la tutela della via e dei suoi caratteri ambientali di antico tracciato descritto da muri continui punteggiati da portali individuati dalla Carta dell'Agro, caratteri in tutto simili a quelli dell' Appia Antica da cui si diparte;

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Amministrazione del Parco dell'Appia Antica

DELIBERA

Di assumere quale perimetro di massima del Parco nel Comune di Roma l'interpretazione fornita dall'Ufficio Tutela Ambiente del Comune medesimo contenuta nel Piano di Utilizzazione della Caffarella adottato ed a questo Ente trasmesso. Di assumere quale perimetro di massima per le parti non contenute nel predetto documento il perimetro individuato dalla Carta dell'Agro per il parco dell'Appia pubblicato a cura del comune di Roma nel dicembre '90.

Di trasmettere tale delibera per i pareri di competenza alla Regione Lazio.

Il Presidente

18-7-95

PERIMETRO DEL PARCO